

I segreti di una PELLE da star

di Antonino Di Pietro



Il dermatologo delle "stelle" svela i segreti per avere una pelle fresca come quella delle celebrità

• Le macchie rosse rivelano infezioni • Mangiate la frutta, se avete le smagliature • Orzaiolo: usate pomate antibiotiche

Alcune settimane fa mi sono trovata una grande chiazza rossa sul braccio. Il dermatologo mi ha detto che si trattava di erisipela, una tra le più frequenti infezioni della pelle. Dopo una cura antibiotica sono guarita ma vorrei avere informazioni ulteriori sul disturbo.

Chiara

L'erisipela ha origine batterica, di solito i responsabili sono gli streptococchi del gruppo A. In alcuni casi può essere provocata dallo stafilococco aureo e da altri germi meno diffusi. Spesso l'erisipela si sviluppa a partire da una puntura di insetto oppure da una piccola ferita. Nell'area colpita appare una grossa chiazza rossa, leggermente in rilievo e con margini netti. Con frequenza può insorgere anche febbre, accompagnata da brividi e da sensazione di freddo. La terapia è la somministrazione di antibiotici, come è stato nel suo caso.

Mi sono comparse brutte smagliature con cui dovrò convivere. Vorrei che non ne apparissero altre. Mi suggerisce un accorgimento naturale per prevenirle?

Margherita

Innanzitutto le consiglio di tenere il peso sotto controllo, evitando repentini sbalzi che possono provocare i cedimenti caratteristici delle smagliature. Può trovare aiuto in alcuni ci-

bi in grado di rendere la pelle più forte. Frutta e verdura contengono vitamine e sali minerali che stimolano le cellule della pelle a rinnovarsi. Legumi, carne bianca e uova forniscono proteine, essenziali per avere la pelle sana. Pesce azzurro e olio extravergine di oliva sono fonti di acidi grassi essenziali, cioè sostanze che rendono la pelle tonica ed elastica. Attenzione poi allo stress: l'aumento di cortisolo, l'ormone dello stress, tende a ridurre l'elasticità della pelle.

Ho avuto un orzaiolo e, dopo pochi giorni, anche mio marito è stato colpito dallo stesso disturbo. Perché? Per caso l'orzaiolo è contagioso?

Carmen

Sì, l'orzaiolo è un'infezione batterica e, quindi, è possibile che si trasmetta ad altre persone. Poiché il disturbo interessa la palpebra, cioè un'area del corpo in cui il contatto diretto risulta difficile, di solito il rischio di contagio è basso. Quindi nel suo caso è probabile che l'infezione sia stata trasmessa a causa dell'utilizzo da parte vostra dello stesso asciugamano. In pratica suo marito potrebbe avere impiegato lo stesso asciugamano utilizzato da lei per asciugarsi il viso. Le raccomando di prestare attenzione a questo importante dettaglio nel caso in cui in futuro il problema si ripresenti. Per curarsi applichi una pomata antibiotica per dieci giorni.